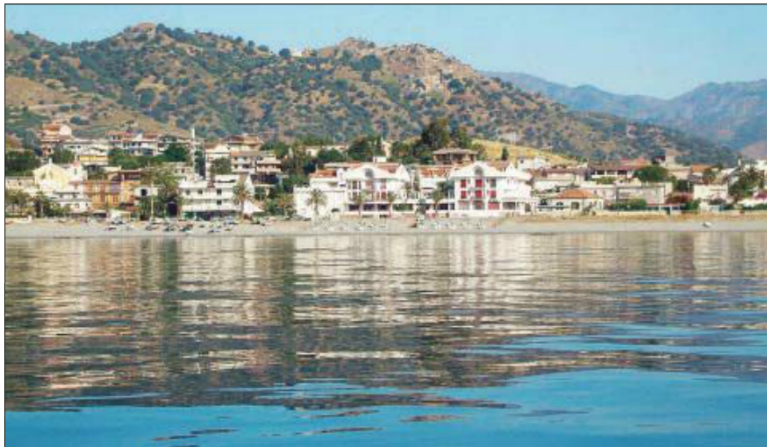


■ BRANCALEONE La certificazione del dipartimento Ambiente della Regione Il mare ritorna all'antico splendore

E' stato dichiarato "Eccellente" nei punti più caratteristici del litorale

di AGOSTINO BELCASTRO

BRANCALEONE - Il mare di Brancaleone è pulito sotto tutti i punti di vista. Lo certifica il decreto della Regione Calabria-Dipartimento Ambiente n. 1130 del 23 febbraio 2015 in seguito ad un monitoraggio delle acque marine calabresi destinate alla balneazione. E' una notizia confortante per gli operatori turistici del Comune di Brancaleone che, sul turismo hanno fatto la loro scommessa per il definitivo rilancio socio-economico della cittadina jonica reggina. E' un risultato che premia al di là di ogni ragionevole considerazione gli sforzi compiuti da quanti operano nel settore per preservare da fenomeni di inquinamento un patrimonio turistico di inestimabile valore. Dalla classificazione delle acque marine destinate alla balneazione risulta, infatti, che il tratto di mare del centro urbano del Comune di Brancaleone è stato dichiarato "Eccellente", secondo la scala dei valori, nei punti più caratteristici del litorale e, precisamente, in località Galati, Altalia, Lido Ristorante Dancing, Pontile, Torrente Cosmano (Caldara, tanto per



Brancaleone vista dal mare

intenderci) ed un tratto di mare di 1.668 metri classificato "Buono". Quindi i bagnanti avranno un tratto di mare di 8 Km e 516 metri al riparo da fenomeni di inquinamento. Un solo "buono", quindi, in mezzo a tutte queste "eccellenze" che fanno del mare di Brancaleone un punto di riferimento della costa jonica reggina. Come è noto, Brancaleone, è una splendida cittadina adagiata sul mar Jonio, a forte vocazione turistica, ed è situata tra il Promontorio di Capo

Bruzzano e quello di Capo Spartivento nella parte più meridionale d'Italia. Questo tratto di spiaggia è la culla naturale per la deposizione delle uova delle tartarughe marine Caretta caretta che durante l'estate sbarcano sulle coste joniche. Non solo. Il tratto di mare, per la sua biodiversità, è stato scelto dalla Regione Calabria per l'istituzione di un Parco Marino denominato "Costa dei Gelsomini". Pertanto, tutti questi elementi la dicono lunga sulla purezza delle

sue acque marine. Inoltre a Brancaleone è possibile coniugare il turismo maremonti data la facilità di accesso ai vari siti di interesse storico, artistico, culturale e paesaggistico disseminati nell'interland. Nel campo della ricettività alberghiera è molto ben organizzata. Possiede una struttura turistica moderna e funzionale che è all'avanguardia in questo settore. Infatti, stante a quanto si legge su riviste specializzate "la nuova Direttiva Europea sulle ac-

que di balneazione è ispirata alle più recenti conoscenze scientifiche. In particolare è basata sulle linee guida del 2003 dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per la salvaguardia della salute dei bagnanti. La Direttiva 2006/7CE propone un approccio integrato all'interno del quale sono inseriti diversi strumenti innovativi, come i profili delle acque di balneazione, la previsione degli inquinamenti di breve durata, la classificazione delle acque di balneazione in quanto categorie di qualità, il ruolo della partecipazione del pubblico. Uno degli aspetti più innovativi della Direttiva Europea riguarda i profili delle acque di balneazione. Nel profilo dovranno essere individuate e valutate le cause di inquinamento che possono influire sulla qualità delle acque di balneazione fino a danneggiare la salute dei bagnanti. Per valutare l'influenza delle varie fonti di contaminazione è necessario che siano note le caratteristiche fisiche, geografiche e idrogeologiche delle acque di balneazione e le relazioni tra queste e altre acque di superficie nel bacino drenante delle acque di balneazione interessate".

LA PRECISAZIONE

«Piano spiaggia una priorità? Non è vero»

NON è vero che "Il piano spiaggia è la priorità", come è scritto nel titolo di un servizio che